

28 luglio 2024- Domenica XVII (2 Re 4,42-44; Ef 4, 1-6; Gv 6, 1-15)

La Chiesa, comunità unita (seconda lettura)

Ritorna nel pensiero dell'apostolo Paolo il tema dell'unità come caratteristica della comunità dei cristiani. L'apostolo indica i vari motivi dell'unità: un solo corpo, un solo spirito, una sola speranza, una medesima vocazione, un solo battesimo, un solo Padre... L'unità è una delle quattro note che secondo il catechismo della Chiesa cattolica contraddistinguono la Chiesa voluta da Cristo: una, santa, cattolica, apostolica.

Un richiamo, quello della unità, che appare scontato, ma tale non è alla luce della storia, e anche nelle comunità cristiane di oggi, se guardiamo ai fermenti di disunione, di autonomia, di critica alla Chiesa e al Papa, fino al punto di non riconoscerlo...

Ci sono sempre stati nella storia della comunità cristiana, ma oggi questi fermenti di disgregazione, sono enfatizzati dai mass media. Anche se non sembrano portare a conseguenze vistose, esprimono debolezze che non vanno bene, né fanno bene alla Comunità cristiana. Esse avvengono su istigazione del demonio, il grande nemico di Dio, sempre in azione.

Il miracolo della moltiplicazione dei pani (prima lettura e Vangelo)

Con questa domenica viene ripreso il Vangelo di Giovanni sulla Eucaristia a partire dall'annuncio che Gesù ne dà con il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci.

Il miracolo si ritrova anche nei tre Vangeli sinottici, ma quello di Giovanni ci offre una vera catechesi sul significato dell'evento. Esso ha uno stretto riferimento con l'Eucaristia, come spiegato da Gesù e sentiremo nelle prossime domeniche. Nella mente di Gesù il miracolo introduce il grande annuncio dell'Eucaristia, con cui Gesù si fa "pane di vita".

Ma il miracolo della moltiplicazione dei pani ha avuto qualche precedente nella storia del popolo ebraico, come viene raccontato nella prima lettura. Il profeta Eliseo operò un prodigio simile, seppure in diverse proporzioni, quando con una ventina di pani di orzo saziò la fame di un centinaio di persone.

Vi sono analogie tra di due racconti, ma quello del Vangelo, al di là delle proporzioni tra il pane e la gente a cui è offerto nei due eventi, ha un grande valore simbolico, perché introduce il grande annuncio della Eucaristia.

Non è solo dimostrazione di una potenza superiore che può intervenire nelle vicende umane, ma annuncio dell'Eucaristia, in cui il corpo stesso di Gesù, uomo-Dio, si dona a noi rinnovando il sacrificio sulla croce per noi, come rivelerà Gesù nel cenacolo nell'ultima Cena.

In quel pane spezzato e moltiplicato c'è il Signore stesso che si dona a noi.

E' questa la grande novità annunciata con il miracolo della moltiplicazione dei pani, oltre all'evento prodigioso a cui la folla sta assistendo, riferibile a un prodigioso intervento di Dio. La moltiplicazione dei pani è un annuncio eucaristico. (don Fiorenzo Facchini)